

Scendendo da Gerusalemme a Gerico con C.a.s.a. Marta Tana...

Dall'Enciclica "Fratelli Tutti" di Papa Francesco, sulla fraternità e
l'amicizia sociale

Il samaritano

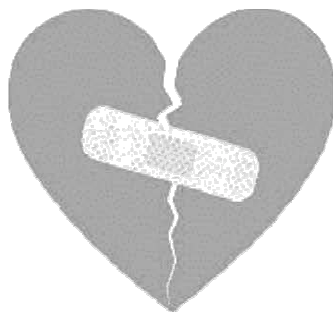


Invece un Samaritano, che era in viaggio, passandogli accanto lo vide e n'ebbe compassione. Gli si fece vicino, gli fasciò le ferite, versandovi olio e vino; poi, caricatolo sopra il suo giumento, lo portò a una locanda e si prese cura di lui.
(Lc 10, 33-34)

Uno si è fermato, gli ha donato vicinanza, lo ha curato con le sue stesse mani, ha pagato di tasca propria e si è occupato di lui. Soprattutto gli ha dato una cosa su cui in questo mondo frettoloso lesiniamo tanto: gli ha dato il proprio tempo. Sicuramente egli aveva i suoi programmi per usare quella giornata secondo i suoi bisogni,

impegni o desideri. Ma è stato capace di mettere tutto da parte davanti a quel ferito, e senza conoscerlo lo ha considerato degno di ricevere il dono del suo tempo. [...]Coi suoi gesti il buon samaritano ha mostrato che «l'esistenza di ciascuno di noi è legata a quella degli altri: la vita non è tempo che passa, ma tempo di incontro.

(Fratelli tutti, n. 63-66 – Papa Francesco)



Per la riflessione personale

*Come vivi il tempo che ti è dato?
Cosa dà senso e pienezza alla tua vita?*

.. continua ...

SITO U.P.A.: aloisiana.it

E-MAIL: info@aloisiana.it



Comunità Parrocchiali di Grole, Castiglione, Gozzolina e Santuario S. Luigi

DOMENICA LAETARE - 14 MARZO 2021

4^a QUARESIMA (anno B)

PRIMA LETTURA

Dal 2 libro delle Cronache (2Cr 36, 14-16. 19-23)

In quei giorni, tutti i capi di Giuda, i sacerdoti e il popolo moltiplicarono le loro infedeltà, imitando in tutto gli abomini degli altri popoli, e contaminarono il tempio, che il Signore si era consacrato a Gerusalemme.

Il Signore, Dio dei loro padri, mandò premurosamente e incessantemente i suoi messaggeri ad ammonirli, perché aveva compassione del suo popolo e della sua dimora. Ma essi si beffarono dei messaggeri di Dio, disprezzarono le sue parole e schernirono i suoi profeti al punto che l'ira del Signore contro il suo popolo raggiunse il culmine, senza più rimedio. Quindi [i suoi nemici] incendiarono il tempio del Signore, demolirono le mura di Gerusalemme e diedero alle fiamme tutti i suoi palazzi e distrussero tutti i suoi oggetti preziosi.

Il re [dei Caldèi] deportò a Babilonia gli scampati alla spada, che divennero schiavi suoi e dei suoi figli fino all'avvento del regno persiano, attuandosi così la parola del Signore per bocca di Geremia: «Finché la terra non abbia scontato i suoi sabati, essa riposerà per tutto il tempo della desolazione fino al compiersi di settanta anni».

Nell'anno primo di Ciro, re di Persia, perché si adempisse la parola del Signore pronunciata per bocca di Geremia, il Signore suscitò lo spirito di Ciro, re di Persia, che fece proclamare per tutto il suo regno, anche per iscritto: «Così dice Ciro, re di Persia: "Il Signore, Dio del cielo, mi ha concesso tutti i regni della terra. Egli mi ha incaricato di costruirgli un tempio a Gerusalemme, che è in Giuda. Chiunque di voi appartiene al suo popolo, il Signore, suo Dio, sia con lui e salga!"». **Parola di Dio.**

SALMO RESPONSORIALE (Sal 136)

Rit.: Il ricordo di te, Signore, è la nostra gioia.

SECONDA LETTURA

Dalla lettera di san Paolo apostolo agli Efesini (Ef 2, 4-10)

Fratelli, Dio, ricco di misericordia, per il grande amore con il quale ci ha amato, da morti che eravamo per le colpe, ci ha fatto rivivere con Cristo: per grazia siete salvati. Con



lui ci ha anche risuscitato e ci ha fatto sedere nei cieli, in Cristo Gesù, per mostrare nei secoli futuri la straordinaria ricchezza della sua grazia mediante la sua bontà verso di noi in Cristo Gesù.

Per grazia infatti siete salvati mediante la fede; e ciò non viene da voi, ma è dono di Dio; né viene dalle opere, perché nessuno possa vantarsene. Siamo infatti opera sua, creati in Cristo Gesù per le opere buone, che Dio ha preparato perché in esse camminassimo.

Parola di Dio.

VANGELO

Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 3, 14-21)

Sn quel tempo, Gesù disse a Nicodèmo: «Come Mosè innalzò il serpente nel deserto, così bisogna che sia innalzato il Figlio dell'uomo, perché chiunque crede in lui abbia la vita eterna. Dio infatti ha tanto amato il mondo da dare il Figlio unigenito perché chiunque crede in lui non vada perduto, ma abbia la vita eterna. Dio, infatti, non ha mandato il Figlio nel mondo per condannare il mondo, ma perché il mondo sia salvato per mezzo di lui. Chi crede in lui non è condannato; ma chi non crede è già stato condannato, perché non ha creduto nel nome dell'unigenito Figlio di Dio.

E il giudizio è questo: la luce è venuta nel mondo, ma gli uomini hanno amato più le tenebre che la luce, perché le loro opere erano malvagie. Chiunque infatti fa il male, odia la luce, e non viene alla luce perché le sue opere non vengano riprovate. Invece chi fa la verità viene verso la luce, perché appaia chiaramente che le sue opere sono state fatte in Dio». **Parola del Signore.**

Venerdì 19 marzo

Solennità di San Giuseppe, sposo della B.V. Maria

Siamo nell'Anno di San Giuseppe" indetto da Papa Francesco lo scorso 8 dicembre con la Lettera apostolica "**Patris corde**" per ricordare il 150° anniversario della dichiarazione di San Giuseppe quale Patrono della Chiesa universale.

Sullo sfondo della Lettera apostolica, c'è la pandemia da Covid-19 "che – scrive Francesco – ci ha fatto comprendere l'importanza delle persone comuni, quelle che, lontane dalla ribalta, esercitano ogni giorno pazienza e infondono speranza, seminando corresponsabilità. Proprio come San Giuseppe, l'uomo che passa inosservato, l'uomo della presenza quotidiana, discreta e nascosta. Eppure, il suo è un protagonismo senza pari nella storia della salvezza".

Nelle SS. Messe del giorno celebreremo in modo particolare questa solennità liturgica e porremo sotto l'intercessione di San Giuseppe tutta la Chiesa e la sua missione nel mondo (S. Luigi: 8.00 e 18.00; Cappuccini: 17.00).

UNITÀ PASTORALE ALOISIANA QUARESIMA 2021 UN CAMMINO PER DIVENTARE FIGLI

* SACRAMENTO DEL PERDONO:

- I preti saranno presenti mezz'ora prima di tutte le messe pre-festive e festive

- Martedì 30 marzo alla Chiesa dei Cappuccini dalle ore 16.00 alle 19,30
- Accordandosi privatamente con il sacerdote

* PERCORSO PER GIOVANI ED EDUCATORI

Un cammino per riscoprire la Passione del Signore nel Vangelo di Marco e per riflettere sul nostro essere figli.

- Domenica 28 marzo all'Eremo della Ghisiola in serata: Via Crucis e condivisione
- Sabato 3 aprile in Castello in mattinata: Catechesi e condivisione

**RIMANI
IN CONTATTO
CON NOI**

Numero Segreteria
0376 638037

E-mail:
info@aloisiana.it

Sito Internet:
www.aloisiana.it



**SCARICA
IL LIBRETTO
DEI CANTI**

VERSIONE AGGIORNATA AL 16/02/2021

PER RICEVERE LA VERSIONE
ISCRIVITI AL CANALE TELEGRAM
"UNITÀ PASTORALE ALOISIANA"

Pagina FB:
oratorio "Castello" Castiglione delle Stiviere

Canale Telegram:
Unità Pastorale Aloisiana